

L'Eccellenza Vostra per le graditissime condoglianze.

« La Famiglia Viale ».

« A nome dell'intera cittadinanza ringrazio Vostra Eccellenza e la Camera della dimostrazione di stima all'illustre ammiraglio Viale.

« Il prosindaco di Portomaurizio  
« Gazzano ».

« A nome della cittadinanza che ho l'onore di rappresentare, prego Vostra Eccellenza di accogliere vivissime grazie e di rendersene interprete presso la Camera per il voto di condoglianze deliberato per la morte dell'illustre compianto Francesco Rubichi.

« Ossequi.

« Il Regio commissario di Lecce  
« Zanframundo ».

« L'omaggio di mesto rimpianto reso dalla Camera alla memoria del mio compianto avo principe di Villadorata ha commosso profondamente me e la mia famiglia. Ringraziando l'Eccellenza Vostra per la gentile partecipazione prego di gradire i sensi della nostra viva gratitudine rendendosene autorevole interprete presso l'intera Camera.

« Principe Ottavio di Villadorata »

#### Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha trasmesso le risposte alle interrogazioni degli onorevoli Montresor, Federzoni e Larussa.

Saranno inserite, a norma del Regolamento, nel resoconto stenografico della seduta d'oggi (1).

#### Interrogazioni.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

La prima è dell'onorevole Casolini Antonio, Renda, Joele, Albanese, Saraceni, Pizzini, Amato, Lombardi, Nunziante, al commissario generale dei consumi e approvvigionamenti, « per conoscere se non sia opportuno di rivedere il contingentamento generale, pubblicando intanto i contingenti provinciali di tutta Italia, in modo che si possa avere la persuasione che il

Governo è stato equanime nella distribuzione ».

DE VITO, *sottosegretario di Stato per i lavori pubblici*. Chiede che questa interrogazione sia differita sino al ritorno dell'on. Crespi commissario generale per i consumi e gli approvvigionamenti.

PRESIDENTE. Sta bene.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Congiu, al ministro per le pensioni di guerra, « per sapere come hanno provveduto o intendano provvedere per affrettare la liquidazione delle pensioni militari e per rendere regolare e sollecita la relativa corrispondenza epistolare; e se credano sia conforme a legge ed umano ciò che succede in molte provincie, nelle quali appena partecipato il conferimento della pensione alle famiglie dei militari, viene sospeso il sussidio statale, mentre si tarda a spedire il libretto di pensione, onde queste rimangono per molti mesi senza sussidio e senza pensione ».

Essendo infermo l'onorevole sottosegretario di Stato per le pensioni, questa interrogazione è differita.

Segue l'interrogazione dell'onorevole Carboni, al ministro delle armi e munizioni, « per conoscere se non creda disporre il passaggio alla categoria superiore degli operai di terza e quarta categoria del Regio polverificio sul Liri, ammessi in servizio dal 1896 al 1903, e che contano perciò dai 21 ai 14 anni di servizio compiuto senza alcuna interruzione nei lavori nocivi e pericolosi per la fabbricazione degli esplosivi ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per le armi e munizioni ha facoltà di rispondere.

BIGNAMI, *sottosegretario di Stato per le armi e munizioni*. Come l'onorevole interrogante sa, la carriera degli operai borghesi dipendenti dal Ministero delle armi e munizioni è disciplinata da apposito regolamento, approvato con decreto 7 dicembre 1908 e modificato poi con decreto 22 giugno 1911.

Al paragrafo 5° di questo regolamento è detto:

« Gli operai in relazione al mestiere che esercitano, ed i capi operai in relazione a quello che esercitavano come operai, sono divisi in categorie secondo le apposite tabelle annesse al presente regolamento ».

Secondo tali tabelle, basti il dire, per darle un'idea, che la categoria prima va dagli aggiustatori di precisione ai traccia-

(1) V. in fine.